



COMUNICATO STAMPA

## **Manovra, Fp-Cgil Cisl-Fp Uil-Fpl Uil-Pa: “Tagliare la spesa improduttiva non i salari dei lavoratori”**

**Dai risparmi di spesa le risorse per il risanamento dei conti  
e la valorizzazione dei lavoratori**

A fronte della manovra che si prospetta, pur consapevoli dell'esigenza di tenere in ordine i conti pubblici, i segretari generali **Rossana Dettori (Fp-Cgil)**, **Giovanni Faverin (Cisl-Fp)**, **Giovanni Torluccio (Uil-Fpl)**, **Benedetto Attili (Uil-Pa)**, ritengono che i problemi di stabilità e il piano di rientro dal debito, non possono ricadere principalmente sui lavoratori pubblici.

Riteniamo che le risorse per il risanamento vadano trovate anche eliminando sprechi e cattive gestioni degli Enti, tagliando la spesa clientelare e riorganizzando gli uffici.

Anche perché i servizi pubblici e i sistemi di welfare sono il perno della coesione sociale, soprattutto in un momento di difficoltà persistente, e possono rappresentare il volano della ripresa economica e sociale. Per questo il sistema va rilanciato puntando sul capitale umano.

Fp-Cgil Cisl-Fp Uil-Fpl Uil-Pa chiedono che siano trovate le risorse per il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici. E chiedono valorizzazione professionale dei lavoratori attraverso una contrattazione nazionale e decentrata che, a partire proprio dai risparmi di gestione, tragga i fondi per pagare meglio chi lavora con impegno e migliorare i servizi ai cittadini, alle imprese, alle comunità.

Per questo serve una riorganizzazione vera dei servizi e degli enti: con meno dirigenti e più giovani, meno enti e più servizi, meno spese improduttive e più investimento nelle persone e nelle professionalità.

Per aprire subito una nuova stagione di responsabilità e di contrattazione, con più partecipazione dei lavoratori, per riqualificare la spesa pubblica e far costare meno i servizi al cittadino.

Roma, 30 giugno 2011